

## PER 'LE CONVERSAZIONI' CINQUE GRANDI SCRITTORI SBARCANO A CAPRI

ZADIE SMITH, ENGLANDER, EUGENIDES, FRANZEN, FOSTER WALLACE

(ANSA) - ROMA, 20 giu - I grandi personaggi della letteratura d'oggi come star, ma capaci anche di dirci qualcosa che ci riguarda e ci costringe a pensare, sbarcano anche a Capri, dove nella piazzetta di Tragara, davanti ai faraglioni, un gruppo dei nuovi narratori angloamericani daranno vita a "Le conversazioni - scrittori a confronto" e saranno pubblicamente intervistati da Antonio Monda: Zadie Smith, domenica, reduce dal Festival Letterature di Roma, Nathan Englander (29 giugno), Jeffrey Eugenides (il 30), Jonathan Franzen (primo luglio), David Foster Wallace (il 2).

Cinque soli nomi, di una precisa realtà linguistica, per dare al discorso una sua coerenza e continuità di rimandi dall'uno all'altro, si direbbe per concentrare la comunicazione e non disperderla come accade in tanti pletorici festival letterari.

"Una delle caratteristiche più affascinanti e principali della letteratura di lingua inglese contemporanea, ed in particolare di quella americana, consiste nel riflettere l'incontro, e a volte il contrasto, tra culture differenti che si sono trovate a convivere in paesi caratterizzati da una madrelingua dominante nell'intero pianeta, e che proprio in quella lingua hanno trovato un primo elemento unificatore, riuscendo tuttavia a mantenere una propria identità", afferma Monda, citando quanto ha scritto nell'introduzione al volumetto edito da La Conchiglia e che prende il titolo da quello della manifestazione, presentando cinque testi inediti degli autori in programma.

Zadie Smith, dopo essersi rivelata col primo romanzo scritto a 25 anni, 'Denti Bianchi', ha pubblicato 'L'Uomo Autografò, che ha per protagonista un ebreo-cinese che vive acquistando e vendendo autografi, ha dato da poco alle stampe 'Della Bellezza', un nuovo, appassionante romanzo che ribadisce la propria attenzione ai contrasti razziali e culturali (e trova la propria ispirazione drammaturgica nei libri di E.M. Forster, mentre il titolo prende spunto da una poesia del marito Nick Laird).

Nathan Englander, affida la sua fama ai racconti 'Per Alleviare Insoportabili Impulsi' esilaranti, sorprendenti e pieni di dolore, che combinano la grande tradizione ebraico-americana di Singer con il gusto dell'ironia e dell'assurdo di Gogol. Arriva a Capri pochi giorni dopo aver consegnato il suo nuovo lavoro: un romanzo intitolato 'A Ministry of Special Cases'.

Jeffrey Eugenides ha vinto il Pulitzer con 'Middlesex', saga di una famiglia greca con al centro la figura straordinaria e scandalosa di un ermafrodito. In precedenza aveva pubblicato il dolente e non meno bello 'Le Vergini Suicide', in cui è evidente la sua celebrazione del piacere del racconto.

Jonathan Franzen ha appassionato con 'Le Correzioni' e le vicende famigliari che vi racconta, ma è anche un saggista e scopritore di talenti, capace di far sentire la sua voce con opinioni acute. E' autore di altri due romanzi, 'La ventisettesima città' e 'Forte Movimento' e ha appena completato una nuova raccolta che definisce personal history, intitolata 'The discomfort zone'.

David Foster Wallace è la voce più originale del gruppo: nei saggi che ha scritto sui temi più disparati (dal tennis alla pornografia, dalla sagra della aragoste agli effetti speciali nel cinema), così come nei racconti e nei romanzi, Wallace reinventa, manipola e rivoluziona il linguaggio seguendo una logica personalissima, segnata sempre dalla lucidità e la sincerità. (ANSA).

- PER